

# SetteSere Qui

## SetteSere Qui

### Tanta solidarietà nell' Unione Romagna Faentina

### Circa 150 le persone ospitate

Nel territorio dei sei comuni del **faentino** sono circa 150 le persone arrivate a seguito degli eventi bellici in Ucraina. Per lo più si tratta di donne e minori; un centinaio vengono ospitati in famiglie di connazionali, gli altri nelle strutture messe a disposizione dalla Diocesi di **Faenza** e Modigliana attraverso la rete costituita da Caritas, Comune di **Faenza** e **Unione** della **Romagna faentina**. La rete del volontariato messa in piedi nel **faentino** sta lavorando a pieno regime per assicurare alimenti e generi di prima necessità. Su questo fronte la Croce Rossa Italiana e la Pubblica Assistenza supportano le istituzioni anche per raccogliere i dati degli ospiti che poi dovranno essere sottoposti dal personale Asl per gli screening sanitari. «Il form che abbiamo lanciato all' indirizzo <https://forms.gle/7YNvnjqKqn1mmxjG9> e alla home page dei comuni e al sito dell' **Unione** della **Romagna Faentina** - spiega l' assessore al Welfare del Comune di **Faenza**, Davide Agresti - attraverso il quale associazioni, residenti e psicologi, potranno comunicare la propria disponibilità a fornire aiuti, resta aperto ed è il canale principale da utilizzare.

Abbiamo poi messo a disposizione un indirizzo mail (emergenza.

ucraina@romagnafaentina.it) che può essere usato da associazioni di volontariato che vogliono proporre specifiche attività o servizi; pensiamo ad esempio a corsi di lingua italiana o inglese dedicate a minori e adulti rifugiati. Una volta raccolte le disponibilità e la natura dei progetti faremo tramite con la comunità ucraina». Da segnalare l' importante risposta data dai residenti dell' **Unione faentina** attraverso il form. In circa 10 giorni di operatività dello strumento digitale allestito, oltre 200 le disponibilità per fornire aiuti: vestiario, generi di prima accoglienza, alloggi, cibo e accompagnamento in strutture di accoglienza o negli uffici per sbrigare le formalità per la permanenza in Italia.

Infine da segnalare una bella iniziativa di solidarietà per non restare indifferenti al dramma della guerra.

La parrocchia di Reda ha organizzato sabato 12 marzo una pizzata per l' Ucraina a sostegno delle attività della Caritas diocesana. Con questa iniziativa la parrocchia è riuscita a raccogliere 2.090 euro che saranno inviati alla Caritas diocesana per supportare la popolazione ucraina.

